

ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO  
PER PROCEDIMENTI CIVILI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI

(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 - T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia -  
Testo A)

**La presente istanza può essere inviata a mezzo  
raccomandata o presentata dal richiedente o dal  
difensore dello stesso**

Spettabile  
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MONZA  
PALAZZO DI GIUSTIZIA P.ZZA  
GARIBALDI  
20052 MONZA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Prov. / Stato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C. F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. / Stato \_\_\_\_\_  
Via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato per<sup>1</sup>:

1) INIZIARE la causa avente ad oggetto \_\_\_\_\_

contro \_\_\_\_\_

avanti a \_\_\_\_\_

per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_

2) COSTITUIRSI nel giudizio promosso da \_\_\_\_\_

Avente ad oggetto \_\_\_\_\_

Pendente avanti \_\_\_\_\_

Per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_

SI IMPEGNA

A comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione;

<sup>1</sup> Specificare il procedimento a cui l'istanza si riferisce (se già pendente) e gli elementi di fatto e di diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, indicando gli elementi di prova a supporto delle domande



€. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ sussistendo, quindi le condizioni di reddito previste per l'ammissione.

La presente vale come **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46- comma I, lett. o) DPR 445/2000)**

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
*luogo* *data*

\_\_\_\_\_  
*firma del richiedente<sup>5</sup>*

Il sottoscritto, in caso di ammissione, nomina difensore l'Avv. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ che sin da ora delega al deposito della presente istanza.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
*luogo* *data*

\_\_\_\_\_  
*firma del richiedente<sup>6</sup>*

è autentica \_\_\_\_\_  
*firma del difensore che autentica*

**ALL'ISTANZA VA ALLEGATA:**

**COPIA DI DOCUMENTO VALIDO D'IDENTITA' E DEL CODICE FISCALE.**

**COPIA DEL CODICE FISCALE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE.**

**COPIA CUD O CERTIFICAZIONE ISEE DEL RICHIEDENTE E DEI CONVIVENTI/COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE**

**CERTIFICATO STATO DI FAMIGLIA.**

**PER SEPARAZIONI E DIVORZI E' NECESSARIO ALLEGARE:**

**CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ULTIMA RESIDENZA COMUNE DEI CONIUGI. QUALORA I CONIUGI NON ABBIANO AVUTO RESIDENZA COMUNE OCCORRE CERTIFICATO DI RESIDENZA DELL'ALTRO CONIUGE.**

**PER I DIVORZI E' NECESSARIO PRODURRE:**

**COPIA DELLA SEPARAZIONE.**

**VA PRODOTTA COPIA DEI PROVVEDIMENTI DI CUI SI CHIEDE LA MODIFICA.**

---

conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante. Si tiene conto del solo reddito personale dell'istante quando sono oggetto della causa diritti della personalità ovvero gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare.

<sup>5</sup> L'istanza A PENA DI INAMMISSIBILITA' deve essere sottoscritta dall'interessato. La sottoscrizione è autenticata dal funzionario del Consiglio dell'Ordine che riceve l'istanza, ovvero dal difensore già nominato, ovvero già apposta in precedenza e accompagnata da copia del documento d'identità del richiedente (art. 38 DPR 28.12.2000 n. 445)

<sup>6</sup> In caso di nomina del difensore, l'istanza va autenticata da quest'ultimo

## AVVERTENZE

1. **Il Consiglio dell'Ordine competente** è quello del luogo in cui ha sede il magistrato davanti al quale pende il processo, ovvero, se il processo non pende, quello del luogo in cui ha sede il magistrato competente a conoscere del merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.
2. Il richiedente, se il giudice procedente o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati lo richiedono, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, **a produrre la documentazione necessaria** ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.
3. Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine, o il magistrato competente per il giudizio, accoglie l'istanza è trasmessa anche all'**Ufficio Finanziario** competente per la verifica dell'esattezza dei redditi attestati dal richiedente.
4. Se nel corso del processo sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il magistrato che procede **revoca il provvedimento** di ammissione. Con decreto il magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, se risulta l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave.
5. Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la **reclusione** da uno a cinque anni e con la **multa** da € 309,87 a € 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. Sono applicate le medesime sanzioni a chi, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di effettuare le comunicazioni relative alle variazioni rilevanti dei limiti di reddito per le quali è stato assunto l'impegno di cui alla presente istanza.